UNIVERSITÀ
DI TRENTO

**PROCEDURA SELETTIVA, AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010 N. 240, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE O PROFESSORESSA UNIVERSITARIO/A DI RUOLO DI I^ FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI ECONOMIA E MANAGEMENT – GRUPPO SCIENTIFICO DISCIPLINARE 13/ECON-07 (ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE), SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ECON-07/A (ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE) – INDETTA CON D.R. N. 434 DEL 30 APRILE 2025.**

---

ALLEGATO A) al verbale n. 1

Criteri di valutazione e indicatori

La Commissione nominata con D.R. 1139 del 19 settembre 2025 nelle persone di:

Prof.ssa BETTINELLI Cristina

Prof.ssa PENCO Laura

Prof. TRENTO Sandro

terrà conto nella valutazione dei criteri individuati nel bando come sotto riportati:

"*La valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche deve accertare: la piena maturità scientifica dei candidati, attestata dall'importanza delle tematiche scientifiche affrontate e dal raggiungimento di risultati di rilevante qualità e originalità, tali da conferire una posizione riconosciuta nel panorama anche internazionale della ricerca; la capacità di dirigere un gruppo di ricerca anche caratterizzato da collaborazioni a livello internazionale; l'esperienza maturata come supervisore di dottorandi di ricerca; la capacità di attrarre finanziamenti competitivi in qualità di responsabile di progetto, soprattutto in ambito internazionale e la capacità di promuovere attività di trasferimento tecnologico.*

*Per quanto concerne l'attività didattica, ai fini della valutazione si terrà conto di: attività di insegnamento (corsi, moduli, cicli di lezioni, ecc.), attività di tipo seminariale, esercitazioni, tutoraggio degli/delle studenti/studentesse, supervisione di tesi di laurea magistrale e di dottorato. Nel complesso le esperienze e capacità didattiche dei/delle candidati/e dovranno essere adeguatamente considerate, fermo restando che il peso totale degli indicatori che misurano l'attività didattica non deve superare il peso assegnato a quelli che misurano il lavoro di ricerca.*

*Per quanto concerne l'attività scientifica, la valutazione del curriculum e delle pubblicazioni sarà effettuata dalla Commissione secondo i parametri e criteri (di seguito elencati), di cui al D.M. 7 giugno 2016 n. 120, come integrati dal Comitato per il reclutamento e lo sviluppo delle carriere e secondo quanto deliberato dal Consiglio del Dipartimento di Economia e Management nella seduta del 19 marzo 2025:*

*- relativamente alla valutazione delle pubblicazioni scientifiche:*

*a) qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama nazionale e internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico, del carattere innovativo e della collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale che utilizzino procedure trasparenti di valutazione della qualità del prodotto da pubblicare, secondo il sistema di revisione tra pari;*

*b) numero e tipo delle pubblicazioni presentate e loro distribuzione sotto il profilo temporale;*

*c) impatto della produzione scientifica, tenuto conto dell'età accademica e delle specifiche caratteristiche del settore scientifico-disciplinare;*

*d) apporto individuale nei lavori in collaborazione;*

*e) coerenza con le tematiche del gruppo scientifico disciplinare per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;*

*- relativamente alla valutazione dei titoli:*

*f) partecipazione o responsabilità scientifica per progetti di ricerca internazionali e nazionali ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi e che prevedano la revisione tra pari;*

*g) direzione di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;*

*h) partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio, e comitati nazionali e internazionali per la promozione o la valutazione della ricerca;*

*i) attribuzione di incarichi di insegnamento o di ricerca ufficiale presso atenei e istituti di ricerca, esteri e internazionali, di alta qualificazione;*

*l) direzione di enti o istituti di ricerca di alta qualificazione internazionale;*

*m) partecipazione ad accademie aventi prestigio nel settore;*

*n) conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica;*

*o) risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico in termini di partecipazione alla creazione di nuove imprese, sviluppo, impiego e commercializzazione di brevetti;*

*p) svolgimento di attività di Terza Missione.*

*La Commissione di valutazione individuerà un insieme di indicatori, sia bibliometrici sia non bibliometrici, tali da rendere possibile la quantificazione dei parametri e da permettere una efficace selezione degli/delle idonei/idonee al ruolo previsto dal bando. L'insieme degli indicatori deve essere sufficientemente ampio in numero e variegato in tipologia da poter rendere conto delle diverse modalità con cui il valore scientifico e la maturità di ciascun/ciascuna candidato/a possono esprimersi nel contesto in cui opera e, allo stesso tempo, da minimizzare gli effetti distorsivi che possono derivare dall'uso improprio di singoli indicatori. In ogni caso,*

*l'inclusione di un/una candidato/a in una lista d'idonei/idonee, o la sua esclusione, non avverrà sulla base di un singolo indicatore o tramite l'utilizzo di puri algoritmi numerici.*

*Per i/le candidati/e che possiedono l'abilitazione nazionale, la valutazione comprenderà elementi che dimostrino la continuità e la qualità della produzione del/della candidato/a anche successivamente all'intervallo temporale considerato ai fini dell'abilitazione, valorizzando candidati/e che mostrino una tendenza positiva nel numero, nella qualità e nell'impatto dei prodotti delle ricerche. Nel valutare la continuità della produzione si dovrà tener conto dei periodi di congedo per maternità e di altri periodi di congedo o aspettativa previsti dalle leggi vigenti e diversi da quelli per motivi di studio.*

*Indicatori che misurino la congruenza dei prodotti delle ricerche di un/una candidato/a con i settori scientifico-disciplinari indicati nel bando, devono essere applicati con cautela nel caso di candidati/e che operano in aree di ricerca interdisciplinari.*

*Tra i fattori da considerare nella valutazione sarà dato un adeguato rilievo al grado d'indipendenza acquisito dal/dalla candidato/a rispetto ai gruppi di ricerca entro cui si è svolta la sua formazione iniziale. Tale grado d'indipendenza può essere valutato, in misura diversa nelle diverse discipline, dalla percentuale di prodotti di ricerca presentati con co-autori/autrici diversi da quelli dei gruppi sopra menzionati, oppure dalla permanenza in centri di ricerca diversi da quello d'origine, dagli inviti presso università o istituzioni di prestigio come Visiting Professor, il coordinamento di progetti di ricerca, la partecipazione a comitati scientifici di riviste di rilievo, la direzione di collane editoriali e simili.*

*Un altro fattore rilevante per il ruolo di professore/professoressa è la capacità dimostrata dal/dalla candidato/a di porsi come leader in attività di ricerca, ideatore/ideatrice di nuove linee d'indagine, supervisore/a di collaboratori/collaboratrici, studenti/studentesse, assegnisti/e, ecc., responsabile di progetti finanziati o di unità di ricerca. La valutazione di tale capacità, sia essa potenziale o comprovata, non si limiterà ad una semplice applicazione di indicatori numerici, come il numero di progetti presentati in veste di Principal Investigator o il numero di tesi di laurea e dottorato supervisionate, ma si baserà su un'attenta analisi dei curriculum del/della candidato/a. Lo spirito d'iniziativa, la capacità di trovare fondi per le proprie ricerche, di rinnovare i campi d'indagine, di ampliare la rete di collaborazioni internazionali e di promuovere nuove attività didattiche, costituiscono fattori di merito a cui sarà dato un peso adeguato.*

*Ai/Alle candidati/e devono essere adeguatamente riconosciute, a parità di merito scientifico, anche eventuali attività organizzative e di comunicazione svolte per conto o su mandato delle strutture di appartenenza, specie se onerose in termini di tempo e impegno dedicato."*

[redacted]

La Commissione, pertanto, individua il seguente insieme di indicatori da utilizzare per la valutazione della produzione scientifica dei candidati.
La commissione dichiara che nella valutazione scientifica dei candidati terrà conto del numero di pubblicazioni per tipologia, e del rating delle riviste utilizzando sia i parametri ANVUR (identificate negli elenchi aggiornati pubblicati sul sito dell'ANVUR ai sensi dell'allegato D, comma 4, lett. b) e comma 5 del DM 120/2016) che basandosi sulla classificazione internazionale delle riviste stesse (ad esempio, lista ABS, Scopus etc.).

La Commissione accerta la possibilità di enucleare l'apporto individuale dei candidati nei lavori in collaborazione, sulla base dei seguenti indicatori, riconosciuti nella comunità scientifica di riferimento:
- esplicite dichiarazioni presenti nel testo della pubblicazione circa l'apporto dei singoli autori;
- l'ordine dei nomi degli autori (primo o ultimo nome) qualora non sia seguito un mero ordine alfabetico;
- la coerenza e continuità con il resto dell'attività scientifica del candidato, anche svolta in distinti gruppi di ricerca
- qualora non risulti comunque possibile enucleare l'apporto individuale secondo gli indicatori suddetti, il contributo del candidato sarà considerato paritetico a quello dei coautori.

.

La commissione stabilisce fin d'ora che il seminario si svolgerà nelle seguenti modalità: tramite una presentazione da parte dei candidati, anche con slide, della durata di 30 minuti a cui seguiranno domande poste dalla commissione.
La Commissione valuterà il seminario svolto dai candidati individuati come comparativamente migliori, tenendo conto dei seguenti fattori: capacità espositiva, chiarezza ed esaustività dell'esposizione, congruenza dell'attività di ricerca svolta e delle prospettive di sviluppo in relazione al profilo identificato dal settore scientifico disciplinare di indizione.

La Commissione utilizzerà nella valutazione dei candidati la seguente scala di valutazione: non sufficiente, appena sufficiente, sufficiente, discreto, buono, molto buono, ottimo, eccellente.